

## CONCETTO DI SORVEGLIANZA DELL'OAD POLYREG

### 1. Condizioni d'affiliazione

Prima che un intermediario finanziario possa essere affiliato in qualità di membro dell'OAD PolyReg, l'OAD PolyReg esamina, sulla base dei documenti di candidatura e delle dichiarazioni dell'intermediario finanziario, se le condizioni di affiliazione, che derivano a loro volta dalle disposizioni legali, dagli Statuti dell'OAD PolyReg (Statuti) e dal Regolamento dell'OAD PolyReg (Regolamento), sono soddisfatte. In particolare:

- a. L'intermediario finanziario deve esercitare la propria attività nell'ambito di un'impresa organizzata e gestita secondo principi commerciali. Ciò implica segnatamente l'utilizzo di locali commerciali adatti (domicilio ufficiale). Un semplice indirizzo di notifica non è sufficiente. L'iscrizione a Registro di commercio non è necessaria se la stessa non è richiesta da altre disposizioni legali (es. codice delle obbligazioni o ordinanza sul Registro di commercio).
- b. L'intermediario finanziario deve garantire e dimostrare che le esigenze dell'art. 14 cpv. 2 della Legge sul riciclaggio di denaro (LRD) sono soddisfatte. Gli stabilimenti d'impresa con sede all'estero devono disporre delle autorizzazioni necessarie. Per determinare il luogo dell'attività, dev'essere tenuto in conto il domicilio dei titolari di funzione, di coloro che hanno potere decisionale e dei proprietari della società, così come del luogo di conservazione dei documenti rilevanti secondo la LRD.
- c. L'intermediario finanziario deve assicurare il rispetto degli obblighi derivanti dalla LRD e dal Regolamento tramite direttive interne e la propria organizzazione aziendale. Ciò comprende ugualmente l'impiego di personale qualificato e formato e la relativa sorveglianza.
- d. L'intermediario finanziario stesso e le persone incaricate della sua amministrazione o della direzione devono godere di buona reputazione ed offrire la garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla LRD e dal Regolamento. Il § 5 cpv. 3 degli Statuti elenca i documenti necessari per l'esame del rispetto di tale esigenza.
- e. Azionisti o titolari di quote dell'intermediario finanziario che detengono almeno il 10% o più (direttamente o indirettamente) del capitale o dei voti devono disporre di un estratto del casellario giudiziale senza antecedenti penali che possano compromettere l'irreprensibilità e la reputazione dell'intermediario finanziario.
- f. L'intermediario finanziario che conta più di 8 collaboratori attivi in un'attività sottoposta alla LRD deve disporre di direttive interne che regolano segnatamente);
  - o chi è responsabile a livello interno dell'istruzione, della formazione e della sorveglianza dei collaboratori (art. 8 LRD);

- chi è competente per stabilire nuove relazioni d'affari, in particolare quelle che comportano un rischio superiore e chi è responsabile del rispetto delle obbligazioni prescritte in quest'ambito (verifica dell'identità della controparte, accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore del controllo, rinnovo della verifica dell'identità della controparte o dell'accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore del controllo, chiarimenti (particolari), obblighi di documentazione);
  - quali sono le procedure interne applicabili all'avvio di una nuova relazione d'affari;
  - chi decide dell'ammissione e, tutti gli anni, del proseguimento delle relazioni d'affari con persone politicamente esposte;
  - chi è responsabile della sorveglianza dei fondi dei clienti;
  - chi blocca gli averi e procede alla comunicazione secondo l'art. 9 LRD;
  - chi si incarica, in simili casi, dell'ulteriore contatto con il cliente.
- g. I documenti di candidatura previsti negli Statuti devono essere completati da:
- un organigramma che mostri le funzioni di ogni persona attiva in campi rilevanti a livello LRD, nella misura in cui l'intermediario finanziario occupi almeno 5 collaboratori in tale settore;
  - una descrizione dettagliata dell'attività prevista e dei flussi finanziari connessi;
  - una procura scritta concernente le persone designate dall'intermediario finanziario come responsabili dell'applicazione della LRD in seno all'azienda;
  - le copie firmate del passaporto o della carta d'identità, un estratto recente del casellario giudiziale in originale, un curriculum vitae, così come i diplomi pertinenti di tutte le persone che sono membri della direzione, abilitate a rappresentare l'azienda secondo l'organigramma o che esercitano internamente una funzione dirigente in un settore rilevante a livello LRD.
- h. Se l'intermediario finanziario intende rinunciare agli obblighi di diligenza degli art. 3–7 LRD conformemente all'art. 7a LRD, dev'essere verificato, in applicazione del § 39<sup>bis</sup> del Regolamento, se il modello d'affari proposto rientra nel campo d'applicazione descritto. L'intermediario finanziario deve elaborare un concetto scritto che descriva come sono applicate internamente le condizioni previste al § 39<sup>bis</sup> del Regolamento e come è assicurato il rispetto costante degli obblighi di diligenza secondo gli artt. 9–12 LRD.
- i. Gli intermediari finanziari del settore Fintech, segnatamente in caso di prestazioni di servizi finanziari collegati alle criptovalute, ai token o alla tecnologia blockchain, devono presentare dettagliatamente il modello d'affari in un concetto di compliance, descrivere i flussi finanziari e le transazioni e indicare come intendono soddisfare le esigenze legali e regolamentari.

## 2. Sorveglianza basata sui rischi dell'OAD PolyReg

L'OAD PolyReg applica un concetto di sorveglianza basato sui rischi e classifica i suoi membri in una delle 5 categorie di rischio ("debole", "standard", "medio", "elevato", "alto").

Per fare ciò, l'OAD PolyReg prende in conto in un primo tempo il rischio inerente l'attività di intermediario finanziario. In un secondo tempo, sono presi in conto i fattori di rischio supplementari se sono tali da aumentare il rischio (es. rischi legati ai clienti, rischi geografici, rischi legati alle transazioni, rischi legati all'organizzazione aziendale, mancanze anteriori, ecc.). In un terzo tempo, viene valutato il rischio di controllo, il quale permette d'aumentare ulteriormente la categoria di rischio o, al contrario, di abbassarla (risk mitigation).

La prima valutazione del rischio viene svolta sulla base della richiesta di affiliazione per quanto concerne i nuovi membri, mentre si fonda sull'ultimo rapporto di audit LRD per i membri già affiliati. Ciò nonostante, la categoria di rischio dell'intermediario finanziario può essere adattata in ogni momento in funzione degli avvenimenti (es. al momento della valutazione di una domanda di rinvio dell'audit, della modifica dell'attività, in presenza di reclami da parte di clienti o nell'ambito di una procedura di sanzione ecc.). In funzione della categoria di rischio, possono risultare delle misure di vigilanza lievi o più severe.

Il Comitato definisce, all'attenzione della Direzione, le disposizioni interne d'esecuzione della sorveglianza basata sui rischi.

## 3. Attività di audit dell'OAD PolyReg

Di regola, tutti gli intermediari finanziari affiliati sono oggetto, annualmente, di un audit LRD ordinario relativo al rispetto delle disposizioni della LRD, del Regolamento e degli Statuti.

Il mandato di audit LRD è conferito dalla Direzione dell'OAD PolyReg o dal Responsabile di una succursale. Il mandante si assicura che i mandati di audit siano inviati in tempo utile e controlla internamente che i rapporti di audit siano presentati nei termini prescritti.

Per i membri delle categorie di rischio "debole", "standard" e "medio", il Direttore o il Responsabile di una succursale possono, secondo le disposizioni del § 51 cpv. 3 e 4 del Regolamento, rinviare di un anno l'audit ordinario, fino a due volte, sempreché le condizioni siano soddisfatte. L'OAD PolyReg si riserva tuttavia il diritto di ordinare un controllo ordinario in ogni momento e senza indicarne il motivo. Quando un rinvio dell'audit è accettato, il membro deve indirizzare ogni anno alla Direzione un'autodichiarazione nel termine che gli è prescritto. Ai money transmitter (categoria a rischio "medio"), così come ai membri nelle categorie di rischio "elevato" e "alto" non è in generale concesso il rinvio dell'audit.

In caso di constatazione d'irregolarità, segnatamente per quanto concerne le informazioni fornite all'OAD PolyReg o in caso d'implicazione dell'intermediario finanziario o di

uno dei suoi collaboratori in un'inchiesta penale, il Direttore può anticipare il controllo ordinario senza indicare il motivo, ordinare un controllo non pianificato o fare eseguire un controllo specialmente mirato e approfondito (es. aumento del numero di campioni).

Se esiste un sospetto concreto di sostegno al riciclaggio di denaro da parte di un membro o di violazione degli obblighi imposti dalla LRD, un controllo dev'essere ordinato in ogni caso, a meno che non sia aperta direttamente una procedura di sanzione.

#### 4. Audit LRD presso un intermediario finanziario

La società di audit effettua il controllo alla sede dell'intermediario finanziario, nei suoi locali commerciali. Il controllo ha luogo alla sede principale, ove sono conservati di regola i dossiers dei clienti. In caso di giusti motivi, il controllo può ugualmente aver luogo presso una filiale o una succursale, segnatamente se l'attività rilevante LRD vi è svolta. Tutti i documenti richiesti devono essere presentati alla società d'audit. I controlli sono effettuati con o senza preavviso. La decisione in merito al tipo di controllo e al preavviso incombe alla Direzione.

In principio, la scelta dei dossiers dei clienti controllati si fa secondo il principio della selezione aleatoria: devono tuttavia esservi integrati i dossiers che hanno mostrato delle mancanze e quelli problematici. La scelta dei dossiers è ugualmente in funzione del rischio che presenta l'intermediario finanziario, ma è al minimo del 10% dei dossiers dei clienti. La società di audit medesima determina in anticipo il rischio con l'ausilio dei documenti di lavoro messi a disposizione dall'OAD PolyReg (cfr. Allegato I al Concetto di sorveglianza). Per gli intermediari finanziari che dispongono più di 500 dossiers LRD, almeno 50 dossiers devono essere esaminati; la società di audit s'assicura che la scelta è rappresentativa dell'insieme dei dossiers.

Le società di audit effettuano i loro controlli sulla base del modello del rapporto stabilito dall'OAD PolyReg che funge ugualmente da check-list (cfr. Allegato II). La società di audit trasmette l'originale del rapporto alla Direzione dell'OAD PolyReg e una copia all'intermediario finanziario controllato. Essa ne conserva un esemplare nei suoi dossiers.

Nel momento in cui l'intermediario finanziario fa eseguire delle transazioni rilevanti LRD a persone ausiliarie<sup>1</sup>, è da verificare pure se l'intermediario finanziario adempie alle sue funzioni di sorveglianza e di controllo.

Nel quadro del controllo, l'intermediario finanziario è tenuto a dichiarare gli incidenti, le infrazioni o le omissioni di cui viene a conoscenza oppure ad attestare che ha rispettato l'insieme delle disposizioni applicabili.

#### 5. Rapporto di audit (campo del controllo)

Il controllo mira a verificare se l'intermediario finanziario ha rispettato gli obblighi imposti dalla LRD, rispettivamente dal Regolamento e se ha adempiuto ai suoi obblighi

---

<sup>1</sup> Persone ausiliarie ai sensi dell'art. 2 cpv. 2 lett. b dell'Ordinanza sul riciclaggio di denaro (ORD)

associativi risultanti dagli Statuti e dal Regolamento (per le società d'investimento, il controllo si effettua tenendo conto delle specificità del settore). A questo scopo, la società di audit procede nella maniera seguente per quanto concerne i differenti obblighi:

- a. *dichiarazione dell'intermediario finanziario*: è richiesta una dichiarazione scritta generale dell'intermediario finanziario tramite la quale quest'ultimo attesta di avere coscientemente rispettato tutte le disposizioni legali rilevanti, tanto sul piano nazionale che estero. La dichiarazione fa parte del rapporto di audit. Essa vincola l'intermediario finanziario. Quest'ultimo deve dichiarare tutti gli incidenti che gli sono conosciuti, in maniera conforme alla realtà.
- b. *Attività crossborder*: la società di audit verifica e segnala un'eventuale attività crossborder del membro.
- c. *Rinuncia agli obblighi di diligenza giusta l'art. 7a LRD*: la società di audit verifica sulla base del concetto dell'intermediario finanziario approvato dall'OAD PolyReg se l'implementazione del concetto all'interno dell'azienda è effettuata in maniera continuativa e adeguata.
- d. *Verifica dell'identità della controparte e del rappresentante di una persona giuridica*: la società di audit constata, comparando la documentazione con gli altri dati della società (contabilità, estratti concernenti delle operazioni di cassa o bancarie, liste di depositi, ecc.), che la verifica dell'identità della controparte è stata effettuata conformemente alla legge<sup>2</sup> e al Regolamento<sup>3</sup> e che l'identificazione dei rappresentanti di una persona giuridica è conforme alla legge e al Regolamento<sup>4</sup>.
- e. *Accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore del controllo*: la società di audit verifica se la documentazione LRD dell'intermediario finanziario permette di stabilire quali controparti rappresentano delle società di sede e se, nei casi previsti dalla Legge e dal Regolamento, una dichiarazione scritta della controparte concernente l'identità dell'avente economicamente diritto (formulario A), risp. del detentore del controllo (formulario K), è stata ottenuta, così come se una lista attuale degli aventi economicamente diritto è stata stabilita per i conti globali. In caso di dubbio della società di audit in merito all'identità dell'avente economicamente diritto della controparte annunciata, il collaboratore responsabile della transazione in seno all'intermediario finanziario dev'essere interrogato sulle circostanze esatte inerenti a quest'ultima. La società di audit può procedere essa stessa ad investigazioni complementari.
- f. *Rinnovo della verifica dell'identificazione della controparte o dell'accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore di controllo*: la società di audit verifica se degli indizi posteriori che mettono in dubbio l'identità della controparte o l'accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore del controllo emergono dalla documentazione LRD o da altri documenti dell'azienda e, se del caso, la verifica dell'identità della controparte o l'accertamento dell'avente economicamente diritto, risp. del detentore del controllo è stata rinnovata.

---

<sup>2</sup> Art. 3 LRD

<sup>3</sup> Regolamento § 7-17

<sup>4</sup> Regolamento § 30

- g. *Obbligo di chiarimento (particolare)*: la società di audit verifica se l'intermediario finanziario ha identificato l'oggetto e lo scopo della relazione d'affari auspicata dalla controparte, sempreché ciò non risulti dalle circostanze o direttamente dal contratto e se il risultato ottenuto da tale chiarimento è conservato in una nota nel dossier o nel profilo cliente<sup>5</sup>.

La società di audit verifica inoltre se emergono dalla documentazione LRD e dagli altri documenti aziendali degli indizi che generano un obbligo speciale di chiarimento secondo l'art. 6 LRD, segnatamente se sono state avviate relazioni d'affari che presentano un rischio superiore, se vi sono strutture complesse (società di sede, trusts, fondazioni), se sono state avviate relazioni d'affari legate a paesi considerati come "high risk" o "non cooperativi" dal GAFI e se in questi casi i chiarimenti particolari periodici sono stati effettuati<sup>6</sup>. In tal contesto, dev'essere verificato se i dossier clienti delle relazioni d'affari comportanti un rischio superiore, risp. delle relazioni d'affari con PEP sono classificati di conseguenza e se un formulario E o un documento dal contenuto analogo è stato compilato e conservato. In più, la società di audit esamina la maniera in cui le relazioni d'affari sono sorvegliate e come avviene l'identificazione delle transazioni che appaiono inabituali. Inoltre, le direttive interne relative alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo devono ugualmente essere presentate se l'intermediario finanziario conta più di 8 collaboratori.

- h. *Obbligo di comunicazione*: la società di audit verifica se tutti i casi di sospetto documentati sono stati oggetto di una comunicazione immediata all'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS) e se in caso di omissioni di chiarimenti particolari necessari secondo le normative, l'obbligo di comunicare è stato eventualmente violato.
- i. *Blocco degli averi e divieto d'informazione*: la società di audit verifica se i valori patrimoniali affidati sono stati effettivamente bloccati integralmente e immediatamente nel caso in cui la comunicazione sia stata trasmessa all'autorità di perseguimento penale, risp. nel caso di una comunicazione sulla base di una lista e se l'OAD PolyReg così come altri intermediari finanziari in grado di bloccare i valori patrimoniali sono stati informati della comunicazione. In più, essa si assicura che l'OAD PolyReg, così come gli altri intermediari finanziari in grado di bloccare gli averi, siano stati informati della comunicazione. La società di audit è autorizzata a domandare l'accesso alle corrispondenze pertinenti.
- j. *Obbligo di documentazione*: la società di audit si assicura tramite l'ispezione dell'archivio e dei dossiers selezionati che quest'ultimi siano tenuti in maniera pulita e chiara, che siano completi di ogni relazione d'affari, che comprendano tutte le relazioni d'affari rilevanti a livello LRD e che siano conservati in maniera sicura tale da permettere di soddisfare, in un termine ragionevole, alle eventuali domande di informazioni o di sequestro delle autorità di perseguimento penale. Inoltre, è verificato che le relazioni d'affari a rischio superiore, risp. con PEP siano classificate

---

<sup>5</sup> Regolamento § 30

<sup>6</sup> Regolamento § 31

di conseguenza. Dev'essere pure controllato che i documenti connessi con una comunicazione siano classificati separatamente e distrutti dopo 5 anni (art. 34 LRD).

- k. *Partecipazioni*: la società di audit controlla se il membro ha fornito informazioni in merito a tutti i rapporti di partecipazione da egli detenuti (società madre, figlia o sorella).
- l. *Obblighi associativi interni*: la società di audit verifica se l'intermediario finanziario rispetta i suoi obblighi associativi di annuncio delle mutazioni. Essa verifica segnatamente:
  - o se le mutazioni delle persone incaricate della gestione e dell'amministrazione o delle modifiche nei diritti di rappresentanza sono state annunciate nei termini prescritti;
  - o se le linee-guida, nonché le direttive interne in vigore corrispondono a quelle che sono state annunciate all'OAD PolyReg e se le stesse sono tutt'ora adatte all'attività aziendale attuale, rispettivamente se le stesse sono controllate e rispettate.
- m. *Rispetto delle condizioni d'affiliazione*: la società di audit deve verificare se sono ancora soddisfatte le condizioni necessarie che hanno permesso l'affiliazione (cfr. cifra I del Concetto di sorveglianza).
- n. *Ricorso a persone ausiliarie*<sup>7</sup>: la società di audit verifica, consultando i documenti necessari dell'intermediario finanziario, così come i documenti delle persone ausiliarie,
  - o l'esistenza di contratti di mandato o d'agenzia scritti, (con clausola d'esclusività) e conformi;
  - o la presenza di documentazione relativi alla persona ausiliaria;
  - o la sorveglianza e la formazione delle persone ausiliarie nel ramo della LRD;
  - o l'integrazione degli ausiliari nelle misure organizzative dell'intermediario finanziario per lottare contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo secondo l'art. 8 LRD e
  - o se è presente un elenco separato degli agenti e persone ausiliarie<sup>8</sup> che operano nel settore del trasferimento di denaro e valori.

## 6. Audit LRD di persone tenute al segreto professionale

Al momento del controllo presso una persona tenuta al segreto professionale (avvocati e notai), il mandato alla società di audit è attribuito unicamente a una persona fisica che è abilitata dall'OAD PolyReg in qualità di auditor responsabile secondo l'art. 18 cpv. 3 LRD in combin. con l'art. 22c ORD e che è titolare di un brevetto d'avvocatura, esercita la sua attività in maniera indipendente ed è essa stessa tenuta al segreto professionale (cifra 9).

---

<sup>7</sup> Persone ausiliarie ai sensi dell'art. 2 cpv. 2 lett. b ORD

<sup>8</sup> Persone ausiliarie ai sensi del § 40 cpv. 4 del Regolamento

Se la comunicazione prevista dall'art. 9 LRD non è stata effettuata perché l'intermediario finanziario riteneva che l'attività fosse soggetta al segreto professionale ai sensi dell'art. 321 CP, l'auditor responsabile deve verificare in aggiunta se l'attività in questione è soggetta al segreto professionale in quanto attività specifica della professione o se si tratta di un'attività accessoria non protetta dal segreto professionale.

L'auditor responsabile invia il suo rapporto direttamente al Comitato Direttivo delegato. Il rapporto di audit è suddiviso in una parte generale e una parte speciale, in modo che soltanto la parte speciale contenga le informazioni coperte dal segreto professionale.

## 7. Audits straordinari

Al fine di chiarire dei sospetti o delle irregolarità, così come delle violazioni costatate, un responsabile d'inchiesta indipendente può essere mandato, sempreché il chiarimento non sia effettuato dal Direttore stesso o nel quadro di una procedura di sanzione. Il Responsabile d'inchiesta indipendente rende conto al Comitato Direttivo o al Comitato Direttivo delegato. Egli getta luce nel dettaglio su operazioni sospette o opache.

Il Responsabile d'inchiesta indipendente mette agli atti i mezzi di prova e allestisce un rapporto scritto sulle sue constatazioni. Egli può anettere al rapporto una proposta di sanzione.

Contrariamente agli audits ordinari, il Responsabile d'inchiesta indipendente non procede a campione, ma controlla sistematicamente le presunte irregolarità.

All'intermediario finanziario deve essere data la possibilità di prendere posizione per iscritto in merito al rapporto.

## 8. Società di audit dell'OAD PolyReg

Le società di audit sono abilitate dal Comitato Direttivo dell'OAD PolyReg secondo l'art. 24a LRD. L'OAD PolyReg distingue internamente tra le cosiddette società di audit interne ed esterne (auditor particolare di un membro<sup>9</sup>).

Le società di audit interne concludono con l'OAD PolyReg un contratto quadro, il quale disciplina segnatamente la fatturazione degli onorari all'associazione.

Un auditor particolare di un membro (società di audit esterna) può essere autorizzato dal Comitato Direttivo se esso al contempo verifica i conti del membro in quanto organo di revisione statutario. Si può rinunciare eccezionalmente a tale esigenza per motivi di continuità o per altre importanti ragioni. L'OAD PolyReg è autorizzato a dare istruzioni alle società di audit particolari di un membro e conferisce loro i mandati di audit. La società di audit particolare di un membro fa rapporto allo stesso modo delle società di audit proprie all'Associazione.

---

<sup>9</sup> Società di audit ai sensi del § 34 degli Statuti



L'OAD PolyReg organizza ogni anno una formazione continua di quattro ore all'attenzione delle società di audit (cosiddetto seminario dei revisori), in modo da garantire segnatamente l'esecuzione uniforme del controllo di tutti gli intermediari finanziari affiliati.

## 9. Esigenze per le società di audit

L'esecuzione degli audits LRD incombe alle società di audit incaricate dall'OAD PolyReg. È da prestare attenzione a quanto segue:

- a. Le società di audit devono essere accreditate dall'OAD PolyReg in qualità di società di audit per le verifiche secondo la LRD ai sensi dell'art. 24a LRD.
- b. Sia la società di audit in quanto impresa, sia le persone che effettuano i controlli in suo nome devono essere qualificate per le attività di controllo che sono loro assegnate. Esse apportano la prova delle loro qualifiche. Sono riconosciute come qualifiche:
  - l'abilitazione dell'OAD PolyReg come società di audit e auditor responsabile per le verifiche LRD ai sensi dell'art. 24a LRD;
  - l'abilitazione dell'ASR in qualità di revisore secondo l'art. 5 LSR;
  - i diplomi riconosciuti, segnatamente il brevetto federale d'esperto contabile o di esperto fiscale;
  - i corsi di perfezionamento dispensati dall'OAD PolyReg (corsi base LRD e seminari specifici per revisori).
- c. Le società di audit devono essere indipendenti dall'intermediario finanziario sottoposto a controllo. Si applicano le usuali norme di riconsuazione, in particolare:
  - nessun legame stretto di parentela o d'affinità tra gli organi e i collaboratori della società di audit da un lato e dell'intermediario finanziario dall'altro;
  - nessuna relazione giuridica tra la società di audit e l'intermediario finanziario controllato (società madre, figlia o sorella);
  - nessuna partecipazione finanziaria della società di audit nell'intermediario finanziario controllato e vice-versa;
  - nessuna direzione unica tra la società di audit e l'intermediario finanziario controllato;
  - nessuna relazione di concorrenza diretta tra la società di audit e l'intermediario finanziario controllato e nessun interesse economico diretto della società di audit con il risultato dell'audit.
- d. La società di audit deve rispettare il principio d'incompatibilità. Di conseguenza, né l'auditor, né i suoi organi, oltre ai suoi azionisti (a partire da una partecipazione del 10%) possono esercitare un'attività sottoposta ad autorizzazione o a sorveglianza secondo la LRD o detenere delle partecipazioni del 10% o più in un intermediario finanziario ai sensi dell'art. 2 cpv. 2 e 3 LRD. Allo stesso modo, la società di audit non può essere sotto la direzione unica di un intermediario finanziario. Non è tuttavia proibito alla società di audit di affiliarsi esse stesse all'OAD PolyReg, a condizione tuttavia che non esercitino attività d'intermediazione finanziaria a titolo professionale.

- e. L'OAD PolyReg veglia per quanto possibile a una ripartizione uniforme dei mandati di audit tra società di audit interne.
- f. La società di audit si impegna a documentare la propria attività di audit secondo le norme professionali riconosciute e a mettere a disposizione dell'OAD PolyReg, a sua domanda, le carte di lavoro. L'OAD PolyReg mette a disposizione delle società di audit un modello di carte di lavoro come standard minimo (cfr. Allegato I al Concetto di sorveglianza).
- g. Nella misura del possibile, il controllo di un intermediario finanziario sarà sempre effettuato dalla stessa società di audit.

## 10. Sorveglianza delle società di audit

Le società di audit sono sorvegliate dall'OAD PolyReg, il quale verifica regolarmente se le condizioni d'abilitazione in qualità di società di audit e di auditor responsabile sono durevolmente soddisfatte, se le scadenze fissate sono rispettate e se le attività di controllo sono dovutamente documentate.

In più, l'OAD PolyReg procede a un controllo di qualità regolare. A tale scopo, l'OAD PolyReg può segnatamente prendere conoscenza delle carte di lavoro della società di audit e in caso di mancanze, impartire dei termini, inviare dei richiami, indirizzare degli ammonimenti, imporre la partecipazione a delle formazioni specifiche, ritirare l'abilitazione alla società di audit, revocare l'autorizzazione alle società di audit particolari di un membro e assegnare una società di audit interna all'associazione.

Il Comitato Direttivo dell'OAD PolyReg, versione 1° marzo 2025

Allegato I: Carte di lavoro per le società di audit

Allegato II: Modello di rapporto di audit